

## B/ PRONOME PERSONALE COMPLEMENTO

### forme toniche

1a	<b>me</b>
2a	<b>te</b>
3a	<b>lui, esso /lei, essa</b>
4a	<b>noi</b>
5a	<b>voi</b>
6a	<b>loro, essi, esse</b>

### forme atone

<b>mi</b> (OD+OI)
<b>ti</b> (OD+OI)
<b>lo, la</b> (OD) / <b>gli, le</b> (OI - dat.)
<b>ci</b> (OD+OI)
<b>vi</b> (OD+OI)
<b>li, le</b> (OD) / <b>gli, loro</b> (OI - dat.)

### forme toniche

- si usano per dare un particolare rilievo o quando si mettono in opposizione / contrasto due pronomi: *Hanno eletto **ME** e non **LUI**.*

- possono essere preceduti dalle preposizioni e perciò possono fungere da diversi complementi: *in **me**, con **te**, su **lui**, per **loro**, da **noi**, ecc...*

- le forme **esso, essa** non possono essere usate in funzione di OD. Si deve ricorrere a altre forme: *Ha letto il libro. → **Lo** ha letto. → Ha letto non solo **quello** ma...*

### forme atone (o pronomi clitici)

La scelta fra la forma tonica e quella atona non è indifferente. Cfr:

*Lui **ti** ama* (semplice constatazione) vs. *Lui ama **te*** (e non qualcun'altra)

Argomenti che verranno trattati:

1. posizione proclitica / enclitica
2. le particelle (i clitici) LO, CI (VI), NE
3. la dislocazione e il clitico di ripresa
4. verbi usati con i pronomi (espressioni idiomatiche, uso pleonastico, pronome semanticamente vuoto, ecc.)
5. V + INF + Pron
6. coppie di clitici
7. accordo del clitico accusativo (OD) con il PartPass

### 1) Posizione proclitica / enclitica

**Enclisi** nei seguenti casi:

#### a) INFINITO:

\*caduta della -e finale:

*L'ho preso per mostrar**lo** a mio padre.*

\*semplificazione degli INF in -rre: *condurre* → *condurlo*

\*l'INF come forma negativa della 2a pers.sing:

*Non farlo.* = *Non lo fare.*

b) GERUNDIO: *mostrandolo*

c) PartPass

\*come forma verbale indipendente, non come Agg

*vistolo, dettoglielo*

d) IMPERATIVO

\*raddoppiamento fonosintattico negli imperativi monosillabici

*dà* → *dammi, dalle...*

*dì* → *dimmi, falle...*

*sta* → *stammi, stalle...*

*va* → *vacci, vammi...*

\*forma affermativa

*compriamolo, compratelo*

\*forma negativa (2a pers.sing):

*non lo comprare = non comprarlo*

\*forma di cortesia:

*lo compri (non lo compri)*

e) ECCO

*eccolo, eccoci, eccomi*

## 2. Le particelle (i clitici) LO, CI (VI), NE

### LO

a) accusativo (OD) *Conosci Federico? Sì, lo conosco.*

b) può corrispondere a una completiva esplicita o implicita: che+Vfinito, di+INF (purché il V reggente non abbia già un OD o non sia al passivo)

*Gianni mi (OI) chiede se posso venire.* → *Gianni me lo chiede.*

*Gianni mi (OI) chiede di venire.* → *Gianni me lo chiede.*

MA: *Gianni mi (OD) ha pregato di aiutarlo.* → *Gianni me ~~lo~~ ha pregato.*

*Gianni è stato accusato di aver rubato.* → *Gianni ~~lo~~ è stato accusato.*

Molto spesso lo può anticipare un'intera frase (funzione cataforica):

*L' (Lo) ho capito subito che non sarebbe venuto.*

c) corrisponde (sostituisce) un sintagma aggettivale (SAgg), ma solo se il SAgg è un CPS (e a condizione che il verbo non sia accompagnato da un altro clitico):

*Maria sembra intelligente, ma non lo è.*

MA: *Maria è intelligente, anche se non ~~te~~ lo sembra.*

## CI (raro VI)

- a) dativo: *Ci scrive spesso.*
- b) accusativo: *Ci chiama tutti i giorni.*
- c) riflessivo: *Ci pettiniamo tutte le mattine.*
- d) impersonale: *Ci si pente di aver detto quella cosa.*
- e) corrisponde a diversi complementi/oggetti preposizionali (sostituisce sempre un sintagma preposizionale SPrep):

### \* come particella avverbiale (e non più pronome), complementi di luogo

= **a/in + SN**: (a Roma, al cinema, in questa città)

*Vado a Roma / al cinema → Ci vado. / Abito in questa città. → Ci abito.*

= **per + SN**: (per Roma) *Passo spesso per Roma. → Ci passo spesso.*

= **su + SN**: (sul tetto) *Voglio salire sul tetto. → Ci voglio salire.*

### \* complementi preposizionali (particella pronominale)

= **a + SN**: *Penso spesso a quella faccenda. → Ci penso spesso.*

MA: non è OI del tipo: *Scrivo a Luigi. → Gli scrivo.*

= **su + SN**: *Rifletterò sulla tua proposta. → Ci rifletterò.*

= **con + SN**: *Esco raramente con Anna. → Ci esco raramente.*

- f) può essere usato in riferimento a una frase all'INF, introdotta da a:

*Ho mandato la nonna a prendere il bambino. → Ci ho mandato la nonna.*

*È andato Mario a comprare il latte. → Ci è andato Mario.*

*Ho rinunciato ad andare al cinema. → Ci ho rinunciato.*

- g) può sostituire un pronome dimostrativo:

*Non fare caso a questo. → Non ci fare caso.*

*Penso io a questo. → Ci penso io.*

- h) può avere solo un valore rafforzativo. Tipico del parlato, sta entrando nello standard in una serie di verbi:

*averci → Hai il biglietto? – Sì, **ce** l'ho.*

\* verbi con significato diverso, se non pronominali:

*stare/starci: Io **ci** sto.*

*contare/contarci: **Ci** conto molto.*

*volere/volerci: **Ci** vuole troppo tempo.*

*cadere/caderci: **Ci** sono caduto un'altra volta.*

*entrare/entrarci: Questa faccenda non **c'**entra.*

*avere/averci/avercela: **Ce** l'hai con me?*

\* verbi che comportano una sfumatura rafforzativa:

*vederci: Non **ci** vedo chiaro in questa faccenda.*

sentirci: Non *ci* sento bene da questo orecchio.

capirci: Non *ci* capisco niente.

esserci: *Ci* sono troppe sedie in corridoio.

\*espressione impersonale *ci* vuole:

*Ci* vuole troppo tempo per arrivarci a piedi.

## NE

**a)** pronomi atoni: svolgono la funzione sintattica dei sintagmi formati con le preposizioni DI/DA e un nome, pron. personale o dimostrativo:

**di + SN:** *Avete discusso del problema? – Sì, **ne** abbiamo discusso.*  
*Ho sentito la mancanza di Maria. → **Ne** ho sentito la mancanza.*  
*Conosco il padre di George. → **Ne** conosco il padre (di lui).*  
*Mi ha fatto un dispetto, ma se **ne** è pentito. (di questo)*  
*Credi che abbia mentito? – **Ne** dubito. (di questo – valore neutro)*

Può sostituire anche una dipendente (di + INF):

*Si pentirà di non essere venuto. → Se **ne** pentirà.*

**da + SN:** a) con V che indicano movimento reale:

***Ne** torno proprio adesso. (da quel posto)*

***Ne** sono fuggiti. (da quel posto)*

b) con V che indicano movimento figurato:

***Ne** deriva che... / **Ne** deduco che... / **Ne** ha ricavato molti soldi (dalla vendita).*

c) complemento simile al compl. di causa efficiente in alcuni costrutti con V copulativo seguito dal PartPass con funzione di Agg/Predicato:

*Sono rimasto colpito da questa faccenda. → **Ne** sono rimasto colpito.*

### partitivo (di...)

a) corrispondente a un SN con l'articolo partitivo:

*Hai comprato del latte? – Sì, **ne** ho comprato (un litro).*

b) corrispondente al nome testa (ommesso) di un SN quantificato

***Ne** ho visti solo tre. / **Ne** ho visti molti. / Di gente, **ne** ho vista molta.*

**b)** locuzioni con la particella NE:

*Non volermene. / Non **ne** posso più. / Che **ne** è di tuo fratello? / Non **ne** vale la pena. / **Ne** va dell'onore.*

**c)** funz. stilistico rafforzativa

\* sia in funzione avverbiale (con le particelle *me, te, se, ce, ve*):

*Se ne sono andati. / Ce ne stiamo zitti zitti.*

\* sia in funzione pronominale (in posizione anticipata)

*Ne dice di bugie. / Che me ne faccio delle tue promesse?*

### 3) La dislocazione e i clitici di ripresa

- ogni espressione linguistica: contesto fatto di conoscenze e di aspettative.

Pronunciando la frase, il parlante cerca di inserire il proprio discorso in queste aspettative. La lingua gli offre i mezzi per farlo.

Cfr.: *Che cosa hai comprato? – Questo giornale, l'ho comprato alla stazione.*

*Dove hai preso quel giornale? – Questo giornale, l'ho comprato alla stazione.*

Osservare:

→ **FUOCO**

*Giovanni ha comprato il giornale.* → **REMA (COMMENT)** il contributo vero e proprio

↳ **TEMA (TOPIC)**

dell'enunciato al dinamismo

ciò su cui il messaggio verte

comunicativo (al progresso della comunicazione)

Nella frase semplice: il *TEMA* coincide con il *S*, il *REMA* con il *P*. Il *REMA*, a differenza del *TEMA*, può avere un suo rilievo interno, una progressione del peso comunicativo che gradualmente porta a un punto culminante: *FUOCO*.

Questo tipo di frase semplice può essere definito: **non marcato**.

Questo equilibrio (naturale) tra *TEMA*, *REMA* e *FUOCO*, può essere alterato e sconvolto anche in modo radicale. I mezzi linguistici per questo possono essere mezzi *fonologici* e *sintattici*.

**a)** Mezzi fonologici: *accento di intensità*

\* struttura non marcata: l'accento cade sul costituente più a destra

*Paolo ha comprato una moto.*

Ma l'accento può spostarsi su ogni costituente, trasformandolo in fuoco

marcato: *Paolo ha comprato una moto. / Paolo ha comprato una moto.*

Con ciò la distinzione *TEMA – REMA* scompare.

**b)** Mezzi sintattici: *la frase passiva, le dislocazioni* e *le frasi scisse*.

Le dislocazioni: strutture che evidenziano il *TEMA* / le frasi scisse: evidenziano il *REMA*.

**non marcato:** *Luigi ha regalato quei fiori.*

**marcato:** *Quei fiori, li ha regalati Luigi. / Quei fiori, Luigi li ha regalati. / Ha regalato quei fiori, Luigi. / Li ha regalati quei fiori, Luigi. ecc.*

Gli elementi che si trovano fuori dal segmento intonativo unitario si dicono **dislocati**.

**Dislocazione a sinistra:** *Il mio amico, non lo vedo da molto tempo.*

*(lo - clitico di ripresa)*

**Dislocazione a destra:** *Non (lo) vedo da tanto tempo, il mio amico.*

**La ripresa con il clitico (di ripresa) è obbligatoria nel caso della dislocazione a sinistra dell'OD:** *Pietro, non lo vedo mai.*

**Nella dislocazione a destra e negli altri casi di dislocazione a sinistra:**

*Non (le) hanno detto niente, a mia sorella. (destra)*

*(Ci) vado in treno, a Roma. (destra)*

*A mia sorella, non (le) hanno detto niente. (sinistra)*

*Di lui, non me ne (mi) importa niente. (sinistra)*

**la ripresa con il pronome è facoltativa.**

Dislocazione a sinistra con *ne*:

*(Di) gente, ne vedo poca. / (Di) vino, qui non ne beviamo. / (Di) turisti inglesi, ne vengono parecchi.*

Cfr. *Non ho letto molte poesie.* → *Molte, non ne ho lette.*

vs. → *Molte, non le ho lette.*

Nei SPrep introdotti da *con*, la ripresa si fa con *ci*:

*Con Guido, non ci esco proprio volentieri.*

#### **4) Verbi usati con i pronomi (espressioni o locuzioni idiomatiche, ecc.)**

Accanto ai V già menzionati con *ci* (*esserci, capirci, sentirci, vederci, entrarci, ecc.*):

*saperla* → *Lei la sa lunga su questa faccenda.*

*pagarla* → *Me la pagherai cara.*

*prendersela* → *Non te la prendere con me.*

*sentirsela* → *Non me la sento di dirgli la verità.*

*svignarsela* → *Se la sono svignata in fretta e furia.*

*vedersela* → *Se la vedrà con il custode.*

*avercela* → *Lui ce l'ha con me.*

*mettercela* → *Metticela tutta e vedrai che vincerai.*

*andarsene* → *Se ne sono andati stamattina.*

*starsene* → *Perché ve ne state lì, tutti appartati?*

*non poterne più* → *Non ne posso più delle tue lamentele.*

Valore rafforzativo delle particelle: *Mi* bevo un bel bicchiere di vino.

## 5) V + INF + Pron

a) **V modali**: la posizione del clitico può essere sia enclitica che proclitica.

*Lo* voglio vedere / Voglio veder*lo*.

Riguardo al clitico si comportano nello stesso modo anche: *cominciare a, continuare a, finire di, stare per, andare a, stare a, tornare a, venire a*, ecc. (considerati come complesso verbale):

*Lo* comincio a capire. / Comincio a capir*lo*.

*Sto per farlo*. / *Lo* sto per fare.

*Ho già finito di leggerlo*. / *L'*ho finito di leggere.

Si comportano diversamente i V: preferire, sembrare, aspirare a, cercare di, sperare di, aspettare di, ecc:

*Preferisco leggerlo*. / ~~*Lo* preferisco leggere.~~

*Pare alzarsi*. / ~~*Si* pare alzare.~~ (riflessivo)

*Aspira a infiltrarsi*. (riflessivo)

*Sembrano ricordarsi di tutto*. (riflessivo)

*Spero di trovarlo*.

*Cerco di capirlo*.

b) **Ausiliare con i V modali**:

\*con i V che prendono *avere*

*Lo ho* potuto vedere. / *Ho* potuto veder*lo*.

\*con i V che prendono *essere*, se il pronome è enclitico l'ausiliare è *avere*, se è proclitico *essere*)

*Ci sono* potuto andare. / *Ho* potuto andar*ci*.

*Non mi sono* potuto ricordare. / *Non ho* potuto ricordar*mi*.

c) **V causativi** (*fare/lasciare*): il clitico non può andare con l'INF:

*Gli* faccio vedere la mia foto. / ~~*Faccio veder*gli la mia foto.~~

d) **V percettivi**: *sentire, vedere, ascoltare, guardare, osservare*. Dipende dalla funzione sintattica del pronome:

*Guardavo* Pietro dipingere. (Pietro è il S dell'INF, Pietro dipinge)

↳ *Lo* guardavo dipingere (in questo caso il clitico non può andare con l'INF)

Cfr.: *Lo* ho sentito gridare. → *Ho* sentito lui che gridava.

→ *Ho* sentito gridare ciò.

*Ho* sentito gridar*lo*. → *Ho* sentito gridare ciò.

NOTA! Differenza di significato in frasi:

*Lo pregarono di ascoltare.* / *Pregarono di ascoltarlo.*  
↳ (*Prosili so ga, naj poslušā*)                      ↳ (*Prosili so, naj ga poslušājo*)

## 6) Coppie di clitici

**a)** I pronomi *mi, ti, si, ci, vi* possono essere usati in coppia con i pronomi *lo, la, li, le, ne*, ma accoppiandosi mutano in forme *me, te, se, ce* e *ve* (le forme *me* e *te* in questo caso non hanno niente a che fare con le forme toniche *me* e *te*: *a me, per te*, ecc.):

*Me lo ha dato Carlo.* / *Ve ne ho già parlato.* / *Ce la presterete un'altra volta.*

Le funzioni all'interno della coppia sono distinte: il primo elemento (*me, te, se, ce* e *ve*) ha la funzione di OI (dativo, 3. sklon), il secondo elemento ha la funzione di OD (accusativo, 4. sklon).

**b)** Anche il pronome atono *gli* può essere seguito dalle forme *lo, la, li, le, ne* trasformandosi in *glielo, gliela, glieli, gliele, gliene*.

*Glielo dirò domani.* / *Gliene ho parlato pochi giorni fa.* / *Quando glieli porterete?*

**c)** È possibile un'altra combinazione: tra i pronomi atoni e il *si impersonale*. Attenzione alle forme:

*Mi si predica troppo.* / *Le si manderanno alcune copie entro domani.* / *Ci si sente tutti i giorni.*

NOTA! Nelle combinazioni

*Mi ci avvierò appena finisce il seminario.* / *Non ti ci vedo in quella combinazione.*

la forma *ci* non è una particella pronominale, ma avverbiale!!

## 7) Accordo del clitico accusativo (OD) con il PartPass

**a)** L'accordo del PartPass nei tempi composti è obbligatorio con i PPC *lo, la, li, le* (in funzione di accusativo), con gli altri pronomi della stessa funzione è facoltativo:

*La ho salutata.* / *Li ho visti al cinema.* / *Le ho salutate tutte insieme.*

*Mi ha salutato/a.*

**b)** L'accordo con *ne* partitivo riferito all'OD (accusativo) si fa o con l'OD o con la specificazione di quantità:

Hai comprato le mele? - Sì, **ne** ho comprate. (accordo con l'OD)

- Sì, **ne** ho comprate/o un kilo. (accordo con la specif. di quantità)

Ti sei comprato le ciliegie? - Sì, **me ne** sono comprate.

- Sì, **me ne** sono comprate/o un kilo.

